



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, recante “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 della suddetta legge n. 84 del 1994, come modificato a seguito dell'approvazione della legge 9 novembre 2021 n. 156, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “*disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”, relativo al Documento di programmazione strategica di sistema e al piano regolatore portuale (DPSS);

VISTO, in particolare, il comma 1-octies dell'art. 4 del decreto-Legge n. 121, così come convertito con la legge n. 156 del 9 novembre 2021, in base al quale “*le modifiche all'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, di cui al comma 1-septies del presente articolo non si applicano ai documenti di pianificazione strategica di sistema approvati prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 n.190 concernente “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, con il quale il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale e la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne hanno cambiato denominazione rispettivamente in: “Dipartimento per i trasporti e la navigazione” e “Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne”;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021 n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n.55 con il quale all'art. 5 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha cambiato la sua denominazione in Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n.115, che modifica il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190 con il quale la denominazione del “Dipartimento per i trasporti e la navigazione” è stata cambiata in “Dipartimento per la mobilità sostenibile”;

VISTA la nota prot. n. 24608 del 28 ottobre 2021 dell'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale, acquisita al protocollo della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne al n. 34205 del 18 novembre 2021, con la quale ha trasmesso alla Presidenza della regione Campania e a questo Ministero, il Documento di pianificazione strategica di sistema adottato con la delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26 ottobre 2021, costituito dai seguenti elaborati:

- RI – *Relazione illustrativa_rev3*;
- RI – *ALLEGATO – Schede di confronto con il Comune di Napoli – Riunioni del 10/15/22 giugno 2021.*
- *P.00_rev2 - Inquadramento territoriale*;
- *P.01_rev2 - Rete Trans – Europea dei Trasporti (TEN – T) e Sistema Naz. Integrato dei Trasporti (SNIT)*;
- *P.02_rev2 - Collegamenti stradali e ferroviari di sistema*;
- *P.02.a_rev2 - Collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio. Porto di Napoli*;
- *P.02.b_rev3 - Collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio. Porto di Salerno*;
- *P.02.c_rev2 - Collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio del Porto di Castellammare di Stabia*;
- *P.03.a_rev2 - Aree portuali, retro-portuali e di interazione porto – città. Porto di Napoli*;
- *P.03.b_rev3 - Aree portuali, retro-portuali e di interazione porto – città. Porto di Salerno*;
- *P.03.c_rev2 - Aree portuali, retro-portuali e di interazione porto – città. Porto di Castellammare di Stabia*;
- *P.04.a_rev2 - Assetto funzionale. Porto di Napoli*;



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

- P.04.b_rev3 - Assetto funzionale. Porto di Salerno;
- P.04.c_rev2 - Assetto funzionale. Porto di Castellammare di Stabia.

VISTA la Delibera della Giunta comunale di Salerno n. 252 del 20.09.2021;

VISTA la Delibera della Giunta comunale di Napoli n. 461 del 23.09.2021;

VISTA il documento del Consiglio comunale di Castellammare di Stabia prot. n. 75458/2021 del 21.10.2021;

VISTA la delibera del Comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale n. 80 del 26 ottobre 2021 di adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema (di seguito DPSS) redatto ai sensi dell'art. 5 della legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni in esito all'acquisizione dei pareri dei comuni interessati;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, la competenza in ordine all'approvazione del DPSS è stata trasferita dalla regione, sede di Autorità di sistema portuale a questo Ministero, in quanto il citato articolo 5 della legge 84/94, al comma 1-bis dispone che *“Il DPSS è adottato dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale; è sottoposto, mediante conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta dall'Autorità di sistema portuale, al parere di ciascun comune e regione territorialmente interessati, che si esprimono entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intende espresso parere non ostativo, ed è approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che si esprime sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-ter della presente legge. Il documento di programmazione strategica di sistema non è assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)”*;

VISTA la nota prot. n. 9563 del 23 marzo 2022, con la quale la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, rilevato che, alla data di entrata in vigore della suddetta modifica normativa, l'iter approvativo del Documento in argomento non risultava essersi concluso con la prevista formale approvazione da parte della regione Campania, ha richiesto la presentazione di una nuova istanza volta all'avvio della procedura di approvazione da parte di questo Ministero, fatti salvi i pareri già resi sullo stesso;

VISTA la nota prot. n. 8278 del 30 marzo 2022, acquisita in pari data al protocollo della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne al n. 10337, con la quale l'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale, essendo necessario rendere coerenti i progressi raggiunti nell'iter di che trattasi con l'assetto normativo così rideterminato, ha trasmesso a questo Ministero la documentazione finalizzata all'adozione del provvedimento di approvazione del DPSS;

VISTE le note prot. n. 8476 del 31 marzo 2022, n. 8955 del 6 aprile 2022 e n. 9372 del 12 aprile 2022, con le quali, a seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla citata Direzione generale con nota prot. n. 10489 del 31 marzo 2022, ha trasmesso la delibera del Comitato di gestione di adozione del DPSS e i pareri resi dai comuni di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e dalla regione Campania;

VISTO il parere reso sul DPSS proposto dall'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, legge 28 gennaio 1994, n.84, da parte della regione Campania con deliberazione della Giunta regionale n. 179 dell'11 aprile 2021, nei sensi espressi nelle relazioni istruttorie prot. n. 601414 dell'1.12.2021, n. 607176 del 3.12.2021 e n. 598793 dell'1.12.2021, rispettivamente della Direzione generale per la mobilità, della Direzione generale per il Governo del territorio e della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive della medesima amministrazione regionale;

CONSIDERATO che l'iter si inserisce nella fase transitoria conseguente alle descritte sopravvenienze normative recanti modifiche all'art 5 della legge 28 gennaio 1994, n.84, che hanno reso necessaria una verifica di coerenza con la nuova formulazione della norma di riferimento del DPSS sottoposto alla valutazione nella sua stesura definitiva;

SENTITA l'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale in ordine alla coerenza del



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

DPSS nella stesura adottata con la delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26 ottobre 2021 con i nuovi requisiti dettati dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n.84, così come modificato dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121;

CONSIDERATO che il DPSS è stato sottoposto alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni nella seduta del 12 aprile 2022;

ACQUISITA l'istruttoria tecnica predisposta dalla competente Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle menzionate disposizioni normative, all'approvazione del Documento in argomento;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni è approvato il Documento di programmazione strategica di sistema (DPSS) adottato dall'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale con delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26 ottobre 2021, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-ter della medesima legge e recepiti i pareri espressi dalla regione e dai comuni territorialmente interessati, con le prescrizioni e osservazioni di seguito specificate:

- sono fatte salve le raccomandazioni e le prescrizioni espresse dai comuni territorialmente interessati e dalla regione Campania sul DPSS adottato dall'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centrale con delibera del Comitato di gestione n. 80 del 26 ottobre 2021, con deliberazione della Giunta regionale n. 179 dell'11.04.2022 e relativi allegati;
- è esclusa dalla presente procedura di approvazione l'individuazione delle destinazioni funzionali delle aree portuali di cui al paragrafo 6.1.4 della Relazione illustrativa alle tavole denominate *P.04.a_rev2 - Assetto funzionale. Porto di Napoli*, *P.04.b_rev3 - Assetto funzionale. Porto di Salerno*, *P.04.c_rev2 - Assetto funzionale. Porto di Castellammare di Stabia*, che dovrà essere demandata alla successiva fase di redazione dei Piani regolatori portuali dei singoli porti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 1-ter dell'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n.84, così come modificato dalla legge 9 novembre 2021 n. 156 di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021 n.121;
- la previsione di specifici interventi, afferenti opere a mare e a terra, così come le soluzioni pianificatorie tratte da precedenti strumenti di pianificazione che non hanno completato il relativo iter approvativo con l'acquisizione di tutti i pareri e i provvedimenti disposti per legge, sono valutati, in questa sede, ai soli fini della più generale strategia di sistema, ma il relativo approfondimento è demandato alla successiva fase di redazione dei piani regolatori portuali e all'espletamento delle relative procedure di autorizzazione e approvazione previste dalla norma. Ciò anche con riferimento alle aree indicate nelle tavole P.03a, P.03b e P.03c *“come possibile utilizzo con verifica della fattibilità da eseguire successivamente”*.
- in riferimento all'azione *A8.3 – Verifica della possibilità di estensione della circoscrizione territoriale dell'AdSP (Tutti i porti)*, l'eventuale ampliamento della circoscrizione territoriale ad altri porti regionali, così come qualunque altra modifica della stessa, dovrà seguire le disposizioni di cui al comma 15 dell'art. 6 della Legge 84/94 e ss.mm.ii;
- nella redazione dei piani regolatori portuali dei porti appartenenti al Sistema dovrà essere approfondita la pianificazione relativa alle aree retro-portuali, non adeguatamente identificate nel DPSS. In virtù di quanto disposto all'art.5, comma 1-quinquies, della L.84/94 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale è,



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

altresì, tenuta ad indicare a questo Ministero e alla regione le “...aree portuali e retro-portuali potenzialmente destinabili all'ubicazione delle piattaforme logistiche intermodali e all'ubicazione dei punti di scambio intermodale [...]”.

IL MINISTRO